



CITTA' DI TORINO



CARTA DELLE COLLEZIONI DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

Adottata con Determinazione Dirigenziale n. 230 del 29 luglio 2016

1. CRITERI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RACCOLTE DOCUMENTARIE

1. Le Biblioteche civiche torinesi sono organizzate in forma di Sistema bibliotecario urbano, che comprende: la Biblioteca civica centrale, la Biblioteca civica musicale *Andrea Della Corte*, quindici biblioteche civiche zonali, un punto di prestito, due biblioteche civiche carcerarie, presso la Casa Circondariale *Lorusso e Cutugno* e l'Istituto minorile *Ferrante Aporti*, oltre a un Centro-rete che si occupa della selezione, dell'acquisizione e del trattamento fisico e catalografico dei libri e dell'altro materiale documentario acquisito.

2. Il Sistema bibliotecario urbano collabora altresì con enti e associazioni, sulla base di specifici accordi o convenzioni, fornendo assistenza tecnica o mettendo a disposizione, secondo i casi, materiale documentario e/o di altro genere, per il funzionamento di punti di lettura e prestito aperti al pubblico e per lo svolgimento di servizi analoghi all'interno di ospedali, scuole, comunità.

3. I principi generali del *Manifesto UNESCO* e delle *Linee guida dell'IFLA/UNESCO per lo sviluppo delle biblioteche pubbliche* ispirano la politica delle acquisizioni e la gestione delle raccolte di libri e altro materiale documentario del Sistema bibliotecario urbano.

4. Le Biblioteche civiche torinesi assicurano l'accesso a risorse documentarie proprie e ad altre disponibili attraverso la rete telematica e/o il prestito interbibliotecario.

5. L'incremento del patrimonio documentario delle Biblioteche civiche torinesi deriva:

- a) dall'acquisto di libri, periodici, audiovisivi, prodotti editoriali informatici e multimediali, manoscritti, immagini fotografiche, incisioni e ogni altra tipologia di documenti, sulla base della disponibilità di bilancio;
- b) dai doni ricevuti da singoli cittadini e da altri enti pubblici e privati, che vengono accettati senza vincolo di restituzione, ferma restando, se non diversamente concordato con chi dona, la piena autonomia delle Biblioteche civiche torinesi nel definire modalità di gestione e di conservazione dei documenti ricevuti in dono, in rispondenza alla normativa vigente e ai criteri e modalità indicati nella presente carta delle collezioni;
- c) da scambi contro pubblicazioni possedute in più copie o pubblicazioni edite dalla Città di Torino;
- d) dalle eventuali acquisizioni che avvengano in forza della normativa vigente sul deposito legale delle pubblicazioni;
- e) da depositi e comodati di libri e altre risorse documentarie di soggetti terzi.

6. Le acquisizioni avvengono con il coordinamento della Direzione delle Biblioteche civiche torinesi, nelle diverse forme di cui al precedente comma 5 e tenendo ordinariamente conto:

- a) delle esigenze di pluralismo informativo e qualità bibliografica nella copertura delle diverse aree tematiche, sia per la selezione delle novità editoriali sia per colmare le eventuali lacune riscontrate nel patrimonio documentario esistente, anche a causa del deterioramento legato all'uso;

- b) delle esigenze particolari della Biblioteca civica centrale e della Biblioteca civica musicale *Andrea Della Corte*, che, innanzi tutto per quantità e composizione delle loro risorse documentarie, fungono anche da biblioteche di secondo livello rispetto alle esigenze di informazione e documentazione immediatamente soddisfatte dalle biblioteche zonali;
- c) della possibilità di rendere disponibili nelle diverse sedi del Sistema bibliotecario urbano, tramite il prestito intrasistema, libri e altri documenti di altre sedi;
- d) delle risorse documentarie disponibili presso altre biblioteche e istituzioni culturali cittadine;
- e) dell'eventuale disponibilità delle medesime opere anche in formato digitale.

7. In particolare, i doni vengono accettati:

- a) quando si valuti che la loro acquisizione sia coerente con la politica generale di sviluppo delle raccolte e con la natura e le finalità delle biblioteche facenti parte del Sistema bibliotecario urbano;
- b) quando arricchiscano o integrino collezioni già presenti o contribuiscano a colmare lacune riscontrate nelle collezioni;
- c) quando costituiscano copia o copie suppletive di documenti già presenti e con un alto tasso di circolazione;
- d) in coerenza con la disponibilità di risorse finanziarie e infrastrutturali per la messa al pubblico e la conservazione;
- e) acquisendo, quando risulti opportuno, apposita liberatoria da parte di chi dona, sulla possibilità di applicare ad essi le procedure di cui al successivo comma 10, come pure di destinare ad altre biblioteche, a associazioni no-profit, al book-crossing o comunque alienare il materiale per il quale non vi sia l'interesse alla sua acquisizione o venga successivamente meno quello al suo permanere nelle raccolte delle Biblioteche civiche.

8. Le Biblioteche civiche torinesi offrono ai propri iscritti l'opportunità di effettuare proposte di acquisto, alle quali forniscono risposte entro 30 giorni, motivando in particolare eventuali dinieghi.

9. Le attività di trattamento bibliografico e catalogazione sono condotte tenendo conto dello stato dell'arte e degli standard internazionali e nazionali del settore, nell'intento di perseguire la più ampia politica di integrazione a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. Per tale motivo le Biblioteche civiche torinesi aderiscono al Servizio bibliotecario nazionale (Sbn), in qualità di Polo torinese (BCT).

10. Per garantire l'aggiornamento e l'efficacia documentaria delle raccolte, le Biblioteche civiche operano periodici interventi di verifica, finalizzati anche allo scarto e/o macero del materiale bibliografico deteriorato dall'uso, obsoleto o altrimenti non più idoneo a fornire un servizio adeguato alle esigenze informative e documentarie cui sono chiamate a rispondere, fatti salvi gli idonei interventi conservativi, di legatoria e restauro per il materiale documentario raro e di pregio o comunque destinato per sua natura alla conservazione.

11. Anche in esito alla revisione periodica delle raccolte, può avvenire la ricollocazione in depositi esterni di libri, periodici e altro materiale con basso tasso di circolazione o anche per scarsità di spazi nelle sedi aperte al pubblico. Tale materiale rimane comunque disponibile all'utenza e può essere richiesto tramite prenotazione.

12. È esclusa qualsiasi responsabilità delle Biblioteche civiche torinesi e per esse del Comune di Torino, per eventuali usi illeciti e/o danni derivanti dall'uso delle risorse documentarie rese disponibili attraverso i diversi servizi fruibili dall'utenza.

2. FINALITÀ

1. La politica delle acquisizioni delle Biblioteche civiche torinesi si ispira alle finalità proprie della *public library*.

2. In particolare le risorse documentarie devono servire a:

- a) rendere disponibili per tutta la cittadinanza, con una specifica attenzione anche alle esigenze delle fasce di utenza più svantaggiate, informazioni e documenti di ogni genere, tenendo conto dei diversi tipi di pubblicazione (monografie, periodici etc) e dei diversi supporti e canali comunicativi disponibili sul mercato editoriale: dai libri e più in generale dai documenti su carta a quelli disponibili in formato digitale;
- b) facilitare e accrescere le occasioni di conoscenza, dialogo e superamento di pregiudizi in una realtà metropolitana sempre più caratterizzata dalla presenza di etnie e culture differenti;
- c) supportare e accrescere le opportunità di formazione permanente per la popolazione adulta di tutte le fasce sociali, comprese quelle a basso livello di istruzione scolastica;
- d) facilitare l'alfabetizzazione informatica soprattutto delle fasce più svantaggiate, a fronte della crescente disponibilità di risorse documentarie in formato digitale e del continuo sviluppo delle reti telematiche.

3. POPOLAZIONE SERVITA

1. I servizi e le raccolte documentarie delle Biblioteche civiche torinesi sono orientati a soddisfare in particolare i bisogni informativi e culturali della comunità cittadina e, per la Biblioteca civica centrale e la Biblioteca civica musicale *Andrea Della Corte*, quelli della comunità locale e regionale, sussidiariamente rispetto agli altri servizi bibliotecari esistenti.

2. La ricchezza delle raccolte, la storia degli istituti, la partecipazione al Servizio bibliotecario nazionale rendono di interesse anche per la comunità nazionale e internazionale una parte delle raccolte della Biblioteca civica centrale e della Biblioteca civica musicale *Andrea Della Corte*.

3. Le Biblioteche civiche torinesi tengono altresì conto, nella loro politica documentaria, delle esigenze specifiche di particolari categorie di utenti: i disabili, i detenuti nelle carceri, gli anziani, i gruppi etnici e linguistici, i ragazzi e i giovani adulti.

4. LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DELLE RACCOLTE

1. L'articolazione del Sistema bibliotecario urbano comporta una diversificazione dei criteri di selezione documentaria per lo sviluppo delle raccolte in base alle caratteristiche delle diverse sedi.

2. Per la Biblioteca civica centrale e per la Biblioteca civica musicale *Andrea Della Corte*, con le connotazioni proprie della sua caratterizzazione specialistica, si tiene conto in particolare dell'esigenza di:

- a) supportare l'informazione, lo studio e la formazione permanente a tutti i livelli, attraverso l'acquisto sistematico delle novità più significative della saggistica e della divulgazione nei principali ambiti disciplinari, anche attraverso un'ampia offerta di periodici italiani e stranieri di carattere generale e specialistico;
- b) acquisire i classici delle diverse letterature sia in lingua originale che in traduzione e offrire una selezione delle novità editoriali di narrativa;
- c) supportare l'attività di ricerca, anche tenendo conto di quanto disponibile presso altre biblioteche e istituzioni culturali cittadine, in particolare per l'area umanistica e artistica;
- d) documentare la società torinese e piemontese in tutti i suoi aspetti, facilitando la conoscenza e la fruizione delle risorse documentarie utili a tal fine e curandone nel contempo la conservazione, anche in formato digitale o mediante l'acquisizione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, di una seconda copia destinata al

prestito, per le pubblicazioni da destinare alle sezioni di interesse locale, ordinariamente consultabili solo in sede;

- e) documentare l'attività editoriale torinese e piemontese;
- f) documentare, a fini di conservazione, l'attività editoriale nazionale nel settore dell'infanzia;
- g) incrementare la raccolta di libri parlati destinata alle persone con disabilità di lettura;
- h) monitorare il mercato antiquario e del modernariato, per l'individuazione di opere con le quali risulti opportuno integrare eventuali lacune e incrementare le collezioni, nei settori tematici in cui la Biblioteca civica centrale già conserva raccolte di rilevante interesse per gli studiosi;
- i) acquisire testi di base nelle lingue delle comunità etniche e linguistiche presenti sul territorio cittadino;
- j) acquisire quanto di significativo viene pubblicato all'estero relativamente alla cultura italiana e alla realtà locale torinese e piemontese;
- k) aggiornare le raccolte della sezione professionale, sui temi della biblioteconomia, della storia del libro e dell'editoria, la cui consistenza ne fa il punto di riferimento per lo studio e l'aggiornamento professionale a livello regionale.

3. Per le biblioteche e i punti prestito zionali si tiene conto in particolare dell'esigenza di:

- a) privilegiare nelle loro raccolte logiche di contemporaneità anche mediante lo svecchiamento sistematico delle collezioni, essendo garantita la funzione conservativa dalle raccolte della Biblioteca civica centrale, nell'ambito del Sistema bibliotecario urbano;
- b) acquisire opere di divulgazione nelle diverse discipline, al fine di offrire alla comunità territoriale di riferimento un primo accesso all'informazione e alle risorse documentarie nei principali ambiti disciplinari, anche attraverso un'adeguata offerta di periodici italiani e stranieri di carattere generale;
- c) acquisire opere di narrativa contemporanea, coprendo la produzione editoriale nei diversi generi (fantascienza, fantasy, giallo, rosa) e una selezione di testi nelle principali lingue veicolari (inglese, francese, tedesca, spagnola);
- d) acquisire testi di base nelle lingue delle comunità etniche e linguistiche presenti sul territorio cittadino;
- e) documentare la società torinese e piemontese in tutti i suoi aspetti attraverso sezioni di storia locale;
- f) garantire la disponibilità dei classici e delle novità editoriali nei settori della letteratura per l'infanzia, per i ragazzi e per i giovani adulti.

5. CRITERI GENERALI DI SELEZIONE

1. Per la selezione dei documenti da acquisire si seguono i seguenti criteri generali:

- a) valore del documento in rapporto agli interessi e alle necessità della popolazione servita;
- b) rilevanza attuale o storica dell'autore, dell'editore o del tema;
- c) rilevanza locale dell'autore o del tema;
- d) rilevanza del documento in rapporto alle collezioni già esistenti;
- e) corrispondenza del formato editoriale alle finalità d'uso pubblico (prestito, consultazione, etc);
- f) data di pubblicazione;
- g) livello della richiesta corrente o potenziale del documento, anche in relazione al livello di pubblicizzazione;
- h) prezzo, in rapporto alle disponibilità finanziarie del momento.

6. LIVELLI DI COPERTURA

1. I livelli orientativi di copertura in riferimento all'universo della produzione editoriale nazionale e internazionale indicati nella tabelle seguenti, applicati per la gestione delle collezioni sia nella selezione delle acquisizioni sia nelle operazioni di scarto, mediano l'esperienza biblioteconomica nordamericana recepita nella letteratura professionale italiana e le sue attuazioni anche in altri sistemi bibliotecari italiani, tra cui l'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, tenuto conto dell'articolazione del Sistema bibliotecario urbano, in particolare per le diverse funzioni svolte dalla Biblioteca civica centrale, dalla Biblioteca civica musicale *Andrea Della Corte* e dalle biblioteche zonali.

2. Tali livelli di copertura sono espressi mediante una scala numerica da 0 a 4, che ha il seguente significato:

- a) **Livello 0 – Fuori ambito.** Opere attinenti a ambiti tematici non coperti dalla biblioteca o non soggetti a nuove acquisizioni, ovvero con contenuto insufficiente all'informazione di base, non aggiornato; opere derivanti da acquisizione non programmata o non voluta.
- b) **Livello 1 – Prima informazione.** Opere di carattere generale, di primo orientamento, prevalentemente in lingua italiana.
- c) **Livello 2 – Divulgazione.** Opere, prevalentemente in lingua italiana, che possono soddisfare esigenze informative e di conoscenza di utenti non professionisti o specialisti del settore.
- d) **Livello 3 – Specialistico.** Opere non solo in lingua italiana, su qualunque supporto, adatte a soddisfare esigenze di informazione e conoscenza approfondite, fruibili anche da studiosi e specialisti del settore.
- e) **Livello 4 – Estensivo.** Opere non solo in lingua italiana, su qualunque supporto, in grado di coprire in modo esaustivo specifiche aree tematiche. A questo livello assume particolare rilievo il recupero di pubblicazioni pregresse, anche attraverso il mercato antiquario e del modernariato.

3. Il raggiungimento e il mantenimento dei livelli di copertura indicati sono comunque correlati alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie e infrastrutturali adeguate.

Tabella 1 – Indici di copertura per la gestione delle collezioni del Sistema bibliotecario urbano			
CDD (Classificazione e Decimale Dewey)	Aree tematiche	Livello di copertura in Biblioteca civica centrale	Livello di copertura nelle biblioteche zonali
003-006	Informatica	3	2
010-020	Bibliografia e biblioteconomia	3	1
150	Psicologia	3	2
Altro di 100	Filosofia	3	2
200	Religione	3	2
300	Sociologia, antropologia	3	2
320	Politica	3	2
330	Economia	3	2
340	Diritto	3	2
350	Amministrazione pubblica	3	2
360	Servizi sociali	3	2
370	Educazione	3	2

380	Commercio, comunicazione e trasporti	2	2
390	Usi e costumi, folklore	3	2
400-410	Linguaggio	3	2
420-490	Lingue	3	2
500-540	Scienze naturali, Matematica; Astronomia; Fisica; Chimica	3	2
550-590	Scienze della Terra; Scienze della vita; Botanica; Zoologia	3	2
610	Medicina	3	2
620	Ingegneria	3	2
630	Agricoltura	3	2
640	Economia domestica e vita familiare	3	2
650	Management	3	2
660-690	Manifatture, arredamento e abbigliamento	2	2
710	Urbanistica	2	2
720	Architettura	3	2
740	Disegno, Fumetto, Moda	3	2
770	Fotografia	3	2
780	Musica (v. anche Tabella 3)	2	2
790-792	Spettacolo, Cinema	3	2
793-795	Giochi	3	2
796-799	Sport; Caccia e Pesca	3	2
Altro di 700	Arte	3	2
800	Letteratura (compresa Narrativa)	3	2
910	Geografia e Viaggi	3	2
930-990	Storia (v. anche Tabella 2)	3	2

Tabella 2 – Indici di copertura per la gestione delle collezioni del Sistema bibliotecario urbano Sezione Piemonte e studi locali

CDD	Aree tematiche	Livello di copertura in Biblioteca civica centrale*	Livello di copertura nelle biblioteche zonali
000	Biblioteche, archivi storici, librerie	3	1
060	Musei	3	1
070	Editori, giornali locali	3	1
100	Attività di società filosofiche locali	3	1
240	Leggende	3	1
270	Santi	3	2
310	Satistiche (popolazione, attività produttive, mobilità)	2	1
320	Politici e parlamentari	2	1
330	Attività ordini professionali	2	1
350	Programmi e piani strategici degli enti territoriali	3	1
350	Bilanci degli enti territoriali	1	1
360	Associazionismo e volontariato	2	1
360	Servizi sociali	2	1
370	Istituzioni scolastiche e Università	3	1
380	Fiere e mercati	2	1
380	Prodotti e tradizioni alimentari	3	2
390	Usi e costumi	3	2
400	Lessico e dialetti	3	2
500	Paleontologia	2	1
570	Ecologia e stato dell'ambiente	3	2
580	Fauna e flora locali	3	2
600	Salute, ospedali e servizi sanitari	2	1
630	Controllo e modifiche del territorio	2	1

640	Gastronomia	3	2
710	Pianificazione urbana e territoriale, viabilità e trasporti	3	2
720	Palazzi, chiese e monumenti	3	2
740-750	Artisti nativi o che hanno lavorato nell'area	3	2
790	Squadre e sportivi locali	3	2
800	Cultura letteraria	3	2
910	Toponomastica	3	1
914	Geografia, turismo	3	2
920	Personaggi di rilievo locale	3	2
920	Araldica e genealogia	3	1
945	Storia locale	3	2
* Per lo specifico ambito tematico "Torino": indice di copertura 4 per tutte le voci della tabella.			

Tabella 3 – Indici di copertura per la gestione delle collezioni della Biblioteca civica musicale <i>Andrea Della Corte</i>	
Saggistica	3
Narrativa a sfondo musicale	2
Libri per bambini di argomento musicale	2
Musica a stampa	3
Periodici	3
Registrazioni sonore	
Musica colta	3
Altri generi musicali	2
Registrazioni audio-video	
Musica colta	3
Altri generi musicali	2